

LA VOCE DELL'OTTIMIZZAZIONE

Dove la LOGISTICA è GHIOTTA di tecnologia

■ Francesca Saporiti

La voce entra nel magazzino Etruria grazie alla partnership tecnologica di Di.Tech ed LXE: i processi ne vengono così ridisegnati e ottimizzati, rivoluzionando tutta la supply chain

1 milione
La capacità di gestione annua del polo logistico senese di Etruria

L'attività della piattaforma distributiva di Etruria pone quotidianamente sfide logistiche che solo un'attenta strategia e la giusta tecnologia possono aiutare ad affrontare con successo: i servizi distributivi di Etruria rispondono alle esigenze di approvvigionamento di oltre 220 punti vendita - di dimensioni variabili dal supermercato al pdv di prossimità con insegne SMA, Punto SMA e Bottega SMA - dislocati in modo capillare all'interno di un territorio ampio e complesso, tra Toscana, Umbria e Alto Lazio.

Il polo logistico senese è organizzato in aree di stoccaggio distinte in base alle differenti tipologie merceologiche e alle relative specifiche esigenze di conservazione e movimentazione: 14.000 metri quadri sono stati dedicati ai generi vari, in uno spazio a temperatura ambiente con scaffalature tradizionali, in cui lavorano circa 50 addetti per un volume giornaliero complessivo di oltre 20.000 colli; 2.500 mq sono destinati alla gestione dei prodotti ortofrutticoli, in una zona a temperatura controllata dove operano 23 persone per 390 quintali di merce movimentati ogni giorno; l'area freschi e latticini,

con temperature tra i 4° e gli 8° C occupa 20 addetti e si estende su di una superficie di circa 2.000 mq, con livelli di umidità differenziati in base alle caratteristiche peculiari delle diverse famiglie di prodotto per 148 quintali di prodotti lavorati quotidianamente, e infine le carni sono gestite in un magazzino di circa 1.000 mq, lievemente delocalizzato rispetto alla piattaforma principale, nel quale 15 operatori movimentano merce per 140 quintali ogni giorno. La rete dei punti vendita viene raggiunta, per quanto riguarda i prodotti freschi o deperibili tra le 12 e le 24 ore, cercando di mantenere, per tutelare l'integrità dei prodotti e il



corretto rapporto qualità/prezzo, una filiera più corra possibile.

Il nucleo originario del polo logistico di Badesse, presso Montegigioni, nel senese, risale al 1974, ma la società è sempre stata molto attenta a seguire le evoluzioni del mercato e delle sue esigenze con investimenti che permetterebbero ai propri servizi di rimanere affidabili ed efficaci: già quindici anni fa Etruria ha implementato il sistema a radiofrequenza, iniziando per il progetto la sua partnership con Di.Tech. Nel 2007 una necessità contingente si è trasformata in un'importante occasione di crescita: "ci siamo trovati", ci racconta Cecilia Marelli Responsabile Logistica di Etruria Sma, "a dover sostituire i terminali del magazzino ortofruttoricolo per ragioni di obsolescenza e siamo riusciti a trasformare questa esigenza di cambiamento in un'opportunità di ripensamento di tutto il processo. L'attività riguardante l'ortofrutta prevedeva la preparazione delle spedizioni effettuata da una

120
colli/ora
Il risultato ottenuto con l'introduzione della tecnologia voice nell'area freschi

cooperativa esterna retribuiva tramite una tariffa oraria e con dati gestiti in modalità RF: dopo aver analizzato le diverse fasi della supply chain e le nostre esigenze di ottimizzazione abbiamo deciso di rivoluzionare il processo attraverso l'introduzione della tecnologia voice. Questa soluzione ci ha permesso di incrementare notevolmente la produttività giornaliera, riducendo drasticamente le possibilità di errore. In più, poiché la preparazione era appaltata a costo orario, l'aumento di produttività ha permesso un risparmio economico che si è tradotto nell'utilizzare 3 addetti in meno alla preparazione.

Etruria dispone di una piattaforma logistica con 14.000 mq dedicati ai generi vari, 2.500 mq destinati alla gestione dei prodotti ortofrutticoli, dove operano 23 persone per 390 quintali di merce movimentati ogni giorno: un'area freschi e latticini, con 20 addetti per 148 quintali di prodotti lavorati quotidianamente. Nella foto in alto Cecilia Marelli Responsabile Logistica di Etruria Sma



"Oggi", prosegue Cecilia Marelli, "siamo in grado di lavorare, nel reparto ortofrutta, circa 130 colli/ora, contro i 90-100 del sistema precedente: non abbiamo semplicemente adottato un nuovo prodotto tecnologico, ma abbiamo completamente ridisegnato la nostra atti-



